



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2022

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DELLE AGENZIE FORMATIVE ACCREDITATE - ANNO 2021

**Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – Tabella A Allegato 1, in
prosecuzione dell'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) della
Legge Regionale n. 22 del 23 luglio 2020**

D.G.R. N. 50/38 DEL 28.12.2021

D.G.R. N. 9/15 DEL 24.3.2022

D.G.R. N. 13/51 DEL 15.4.2022



INDICE

Art. 1 - Premessa e Definizioni	4
1.1 - Premessa	4
1.2 - Definizioni	4
Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Avviso	5
Art. 3 - Requisiti di ammissibilità	6
3.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Proponente	6
Art. 4 - Risorse finanziarie	7
Art. 5 - Risultati attesi	7
Art. 6 – Intensità dell’Aiuto	7
Art. 7 - Cumulo degli Aiuti	9
Art. 8 - Modalità di presentazione della Domanda	10
8.1 - Specifiche sulla Domanda	10
8.2 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL	11
Art. 9 Termini di presentazione della Domanda	13
Art. 10 – Verifica di ammissibilità formale e cause di esclusione	13
10.1 - Verifiche di ammissibilità formale	13
10.2 – Cause di esclusione Inammissibilità delle Domande	13
10.3 – Controlli e Richiesta integrazioni	14
10.4 - Richieste integrazioni	14
Art. 11 - Concessione dell’Aiuto	14
Art. 12 – Rinuncia	15
Art. 13 – Revoca	15
Art. 14 – Quantificazione dell’aiuto	15
Art. 15 - Obblighi dei beneficiari	16
Art. 16 - Informativa e tutela della <i>privacy</i>	16
Art. 17 - Responsabile del procedimento	17
Art. 18 - Richieste di chiarimenti	17
Art. 19 - Modalità di accesso agli atti	17



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 20- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	17
Art. 21 - Ricorsi	17
Art. 22 - Foro competente.....	18
Art. 23 - Disposizioni finali	18
RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	19



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 - Premessa e Definizioni

1.1 - Premessa

La straordinarietà dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 e agli effetti delle misure di contenimento del contagio, c.d. *lockdown*, hanno messo a dura prova il sistema della formazione professionale in Sardegna che ha subito l'interruzione dei percorsi didattici e si è trovato a dover fronteggiare situazioni di crisi legate ai costi di mantenimento del personale, delle strutture e dei corsi avviati anche nell'annualità 2021.

La Regione Autonoma della Sardegna, con la Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – Tabella A Allegato 1, in prosecuzione dell'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Misure a favore della formazione professionale", preso atto del perdurare dell'emergenza sanitaria e dei suoi effetti anche durante l'anno 2021, al fine di fronteggiare le conseguenze della sospensione o ridotta attività dovuta all'emergenza sanitaria medesima, ha autorizzato un'ulteriore intervento a sostegno delle Agenzie Formative accreditate, mediante la concessione di aiuti in loro favore.

Il sistema della formazione professionale è in gran parte riconducibile alla Strategia di specializzazione intelligente della Regione Sardegna, in linea con la Programmazione europea 2014/2020 - nonché con la prossima POR 201/206 e con il Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024 - e risulta essere un ambito particolarmente idoneo a fronteggiare lo stato di crisi derivante dall'emergenza epidemiologica includendo comparti dall'elevato potenziale di sviluppo.

L'Avviso si pone in continuità con l'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lett. b), e, pertanto, intende offrire, attraverso l'intervento in argomento, un'ulteriore strumento volto a sostenere le Agenzie Formative accreditate in Sardegna, con sede operativa e unità locali site nel territorio regionale, nell'adattamento al cambiamento imposto dalla pandemia da COVID-19 e sue conseguenze, tramite la concessione di sovvenzioni per sostenere la ripresa in conseguenza della sospensione o ridotta attività dovuta all'emergenza da COVID-19 oggettivamente verificatasi anche nell'anno 2021.

1.2 - Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Aiuto" o "sovvenzione": salvo ove diversamente specificato, l'erogazione di cui al presente Avviso;
- "Amministrazione", "Regione", o "RAS": la Regione Autonoma della Sardegna;
- "Art.": articolo;
- "Autorità di Gestione": Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale - Direzione Generale;
- "Avviso": il presente Avviso pubblico;
- "Beneficiario/i": Le Agenzie Formative accreditate ammesse all'Aiuto del presente Avviso;
- "BURAS": Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "CE": Commissione Europea;
- "Concessione": Determinazione del Dirigente con il quale si concede l'Aiuto e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio finanziario della Regione;
- "Destinatari": gli addetti ed effettivi delle Agenzie Formative accreditate in relazione ai cui costi tali Agenzie ricevono un Aiuto a valere sul presente Avviso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- "D.G.R.": Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "D.Lgs.": Decreto Legislativo;
- "Domanda di Aiuto Telematica (DAT)": la domanda di Aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "online" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del form *online*, e da presentarsi con le modalità di cui al presente Avviso;
- "Impresa": si considera impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica;
- "Impresa in difficoltà", un'impresa in difficoltà ai sensi dell'Art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea;
- "Micro, piccole e medie imprese", o "MPMI": le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro, come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- "Operazione": la concessione di uno/più Aiuto/i a una Agenzia Formativa, e atti correlati;
- "P.A.": Pubblica Amministrazione;
- "POR FSE": Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- "Reg. (CE)": Regolamento della Comunità Europea;
- "Reg. (UE)": Regolamento dell'Unione Europea;
- "Sede operativa": è considerato tale uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale, che può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- "UE": Unione Europea;
- "Unità economica": L'impresa Proponente e le imprese ad essa collegate e associate, secondo le definizioni e il metodo di calcolo di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- "Unità locale": luogo operativo od amministrativo (es. laboratorio, officina, stabilimento, filiale, agenzia. ecc.) ubicato in luogo diverso da quello della Sede legale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha per oggetto l'erogazione di aiuti alle Agenzie Formative accreditate nell'ambito degli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – Tabella A, Allegato 1 in prosecuzione dell'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19).

L'aiuto consiste nella concessione di un contributo, per l'anno 2021, ai costi salariali del personale mantenuto in servizio parametrato fino al 60 per cento della retribuzione mensile di ciascun lavoratore per il quale l'agenzia formativa richiede l'aiuto medesimo, per un periodo non superiore a sei mesi dell'anno 2021 (anche non continuativi), decurtato degli eventuali periodi di cassa integrazione goduti dal personale in forza all'agenzia beneficiaria, nel rispetto delle regole sul cumulo e sul divieto del doppio finanziamento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 3 - Requisiti di ammissibilità

A pena di inammissibilità, possono presentare domanda di aiuto telematico (DAT) le Agenzie Formative, ad esclusione degli enti pubblici (scuole, Università), che, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere accreditata in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche (il requisito dell'accREDITAMENTO dovrà essere posseduto alla data del 31.12.2020 e fino alla data di ricezione dell'Aiuto).
2. avere sede operativa e unità locale nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
3. essere soggetto giuridico esistente al momento della data di pubblicazione del presente avviso (quindi essere attivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso);
4. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle Leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle Leggi medesime;
5. osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
6. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
7. essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto "*de minimis*". Regolamento (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020;
8. essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/ 2001.

3.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Proponente

Il Rappresentante Legale e/o Procuratore del Proponente non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Tutte le dichiarazioni sono rese nella forma delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, con gli effetti penali conseguenti in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Con il presente Avviso saranno erogate complessivamente risorse finanziarie pari a euro 2.500.000,00 a valere su fondi regionali.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti potranno essere adottate al fine di soddisfare l'eventuale domanda dei soggetti interessati che non abbia trovato capienza nel presente Avviso

Art. 5 - Risultati attesi

Il risultato che la Regione Autonoma della Sardegna intende perseguire attraverso il presente Avviso è quello di salvaguardare il patrimonio di competenze professionali del sistema imprenditoriale e dei lavoratori della Sardegna, necessario ancora di più oggi per affrontare le difficoltà generate dalla pandemia da COVID-19, e favorire la permanenza al lavoro dei lavoratori coinvolti nella crisi da COVID-19.

Art. 6 – Intensità dell’Aiuto

L'aiuto è concesso per i costi salariali del personale mantenuto in servizio, parametrato fino al 60 per cento della relativa retribuzione mensile¹ non superiore ai sei mesi dell'anno 2021 (anche non continuativi), parametrato in base al numero degli addetti e degli effettivi operanti nel territorio regionale e mantenuti in servizio a far data dall'1 gennaio 2021 e per tutto il periodo di ricezione dell'aiuto, decurtato degli eventuali periodi di cassa integrazione goduti dal personale dell'impresa beneficiaria, nel rispetto delle regole sul cumulo e sul divieto del doppio finanziamento.

Con riferimento agli "effettivi" senza compenso definito, l'Aiuto va parametrato al reddito imponibile annuo; l'Aiuto viene concesso fino al 60 per cento di tale reddito e non oltre il 60 per cento dell'importo massimo del primo scaglione di reddito di cui all'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni.

Per *addetto* si intende una persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera).

Gli addetti sono composti:

- a) dal/i titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione;
- b) dai cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa);

¹ Per gli effettivi senza compenso definito, il contributo è parametrato al reddito imponibile annuo, fino ad un massimo del 60 per cento dell'importo massimo del 1° scaglione di reddito di cui all'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- c) dai coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale);
- d) dai dirigenti, quadri;
- e) dagli impiegati, gli operai e gli apprendisti.

Per la definizione degli effettivi, si applica la Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003², nonché al correlato Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005³.

Gli *effettivi* corrispondono quindi al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA.

Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione italiana, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

Gli aiuti saranno concessi nei limiti ed alle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (come prorogato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020), e, in quanto compatibili, alle disposizioni di cui al quadro temporaneo per gli aiuti di Stato (Sez. 3.1) ai sensi della comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 *final* del 19 marzo 2020, e successive modifiche ed integrazioni, e alla decisione della Commissione europea C 2020) 3482 *final* del 21 maggio 2020, come da ultimo modificata, attraverso la sesta modifica (C (2021) 473/2 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. del 24.11.2021) che proroga ulteriormente il quadro temporaneo, fino al 30 giugno 2022 e ne adegua i massimali.

Gli aiuti dovranno rispettare il cosiddetto "divieto di doppio finanziamento" previsto espressamente dalla normativa europea, e che, come noto, impone che il costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura. Permane invece il concetto di "cumulo" che si riferisce, viceversa, alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/costo.

Gli aiuti non potranno essere concessi alle Agenzie Formative che abbiano, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso attuativo della norma in argomento, effettuato licenziamenti con motivazione diversa dalla giusta causa.

²Disponibile al seguente *link*: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT>. Una guida è disponibile al seguente *link*: <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native>.

³ Disponibile al seguente *link*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2005/10/12/05A09671/sq>.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Si precisa che:

- a) in attuazione dell'art. 53 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con la Legge n. 77 del 17 luglio 2020, e in deroga all'art. 46, comma 1, della Legge n. 234/2012 (c.d. "Clausola *Deggendorf*"), i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuali dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea possono accedere agli aiuti previsti dal presente Avviso: in tal caso, il contributo concesso sarà calcolato al netto dell'importo di aiuti dovuti e non rimborsati, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione;
- b) sono ammissibili le imprese entrate in condizioni di difficoltà nel 2020, ai sensi dell'Art. 2, punto 18⁴, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, e anche le micro e piccole imprese che erano già in condizioni di difficoltà alla data del 31.12.2019, ai sensi dell'art. 2 citato, in questi ultimi casi a condizione che:
 - non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza;
 - non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio⁵, salvo che al momento della concessione dell'Aiuto l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia di cui a tali aiuti;
 - non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione⁶, salvo che al momento della concessione dell'Aiuto l'impresa non sia più soggetta al correlato piano di ristrutturazione.

Art. 7 - Cumulo degli Aiuti

Le imprese possono ottenere Aiuti da altre fonti diverse dal presente Avviso a valere sulla stessa Sezione 3.1 sopra citata fino a 2.300.000 euro. Tale massimale di Aiuto è calcolato tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi dalla Regione Autonoma della Sardegna, a valere sulla stessa Sezione 3.1, ovvero sulla Sezione 2.7.1 della citata Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 del 21 maggio 2020 e sull'art. 54 del citato D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020

In merito si evidenzia che la Circolare n. DPE-0005531-P del 18 giugno 2020 del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precisato che le verifiche sul rispetto dei massimali indicati devono essere effettuate tenendo conto degli Aiuti ricevuti non dalla singola impresa, ma dalla "**unità economica**", anche nel caso in cui un'unità economica ricomprenda diverse entità giuridiche.

⁴ Secondo tale norma, una «impresa in difficoltà» è un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale (comprensivo eventuali premi di emissione) sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, ovvero delle società di persone (società in nome collettivo e società in accomandita semplice) (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un Aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un Aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

⁵ Di cui alla Comunicazione della Commissione - Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).

⁶ Cfr. nota precedente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Pertanto, saranno considerate facenti parte di tale unità economica, oltre all'impresa richiedente, anche le imprese ad essa collegate e associate secondo le definizioni di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003 citata e quindi saranno considerati gli Aiuti ricevuti anche da tali imprese collegate e associate così definite.

Gli Aiuti di cui al presente Avviso possono, altresì, essere cumulati con gli Aiuti previsti dai Regolamenti c.d. *De minimis* della Commissione Europea (in particolare, il citato Reg. (UE) n. 1407/2013) o dai Regolamenti UE di esenzione per categoria (in particolare, Reg. (UE) n. 651/2014), per diversi costi ammissibili e a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali Regolamenti.

Anche nel caso di applicazione del regime c.d. "Quadro temporaneo – Sezione 3.1" si procederà a verifica attraverso la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

Art. 8 - Modalità di presentazione della Domanda

La presentazione della Domanda per la concessione dell'Aiuto, Domanda di Aiuto Telematica (DAT), dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Il soggetto proponente deve essere in possesso di:

- una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

La DAT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore speciale, con firma elettronica digitale", in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale).

8.1 - Specifiche sulla Domanda

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, del presente Avviso, dovranno:

a) registrarsi al SIL Sardegna come "*Soggetto Impresa*" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it (le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso);

b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di aiuto sono:



1. Sezione rappresentante legale/procuratore speciale: in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore⁷), codice fiscale e recapiti.
2. Sezione impresa: in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa, la forma giuridica, la sede legale, e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., il codice IBAN nel quale dovrà essere accreditato il contributo. Si precisa che l'indirizzo di pec sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.
3. Sezione referente della DAT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 8.2).
5. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:
Allegato 2 - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale);
Allegato 3 – Scansione del documento di identità in corso di validità (nel caso di sottoscrizione della domanda di aiuto telematico con firma autografa);
Allegato 4 -Dichiarazione dei livelli occupazionali
Allegato 5 - Modello Prospetto dei lavoratori
Allegato 6 Modello Regime Quadro
Allegato 7 Modello Annullamento Marca da Bollo

Al termine della compilazione delle Sezioni, il sistema genera in automatico un file contenente l'Allegato 1 - DAT - Domanda d'Aiuto Telematica, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale e caricata a sistema.

8.2 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

L'Agenzia Formativa, per poter presentare la DAT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 3 del presente Avviso (vedi *Requisiti di ammissibilità*):

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, in particolare:
 - essere accreditata in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche (il requisito dell'accREDITamento dovrà essere posseduto alla data del 31.12.2020 e fino alla data di ricezione dell'Aiuto).
 - avere sede operativa e unità locale nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
 - essere soggetto giuridico esistente al momento della data di pubblicazione del presente avviso (quindi essere attivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- di osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispetta la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
 - essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
 - di essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto “*de minimis*”. Regolamento (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020
 - che per i legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) non sussistono cause di divieto previste dall'art.67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
 - che il legale rappresentante non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, non è stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti dell'Agenzia Formativa richiedente o del suo legale rappresentante o dei suoi amministratori, anche in relazione ad altre persone giuridiche o enti di fatto di cui questi ultimi siano rappresentanti legali o amministratori, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;
 - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso, e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
 4. di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
 5. di essere a conoscenza che beneficiando dell'aiuto accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013 della Commissione Europea;
 6. di impegnarsi a mantenere in servizio i lavoratori destinatari per tutto il periodo di ricezione dell'aiuto, salvo licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, quiescenza o decesso;
 7. di informare ogni addetto ed effettivo destinatario che il proprio rapporto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha ricevuto un Aiuto dalla Regione Autonoma della Sardegna.
 8. l'ammontare dell'Aiuto richiesto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 9 Termini di presentazione della Domanda

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata dal soggetto proponente a partire **dalle ore 10:00 del 15 giugno 2022 e fino alle ore 23:59 del 22 giugno 2022.**

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL per permettere la predisposizione degli atti finalizzati alla concessione dell’Aiuto.

La Domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente, entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

L'ordine cronologico di **invio telematico** delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.

Art. 10 – Verifica di ammissibilità formale e cause di esclusione

10.1 - Verifiche di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall’Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato del controllo provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell’aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, i funzionari incaricati dal Servizio, andranno ad interrogare:

- a) i registri (RNA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo. A seguito dell’adempimento di detti obblighi, il Registro genererà automaticamente dei documenti, definiti "visure", nei quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale;
- b) la visura storica;
- c) attraverso i servizi on line, la regolarità contributiva in capo all’Agenzia Formativa⁸;

10.2 – Cause di esclusione Inammissibilità delle Domande

- a. assenza del file denominato DAT (domanda di aiuto telematico) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall’art. 8 del presente avviso;
- b. mancanza della sottoscrizione della domanda di aiuto telematico (DAT) da parte del legale rappresentante o del soggetto munito di procura speciale (con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda ossia legale rappresentante oppure soggetto munito di procura speciale);
- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 3 del presente avviso;
- d. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all’impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell’Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità

⁸ Qualora l’entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all’ammontare del prestito da concedere, si attiverà l’intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale, si provvederà alla sua erogazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, dell'impresa richiedente il beneficio;

- e. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dall'art. 8 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- f. domande di aiuto telematico non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in spregio a quanto disposto al precedente art. 8 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) i cui dati sono inseriti tutti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 11.2 del presente avviso;

10.3 – Controlli e Richiesta integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Aiuto Telematica (DAT), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

10.4 - Richieste integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti.

L'Amministrazione assegnerà al potenziale beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni lavorativi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

Art. 11 - Concessione dell'Aiuto

L'atto di concessione dell'aiuto, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi, con successiva determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Tali determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Sardegna.

Art. 12 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all’Aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all’indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it

Art. 13 – Revoca

Sarà disposta la **revoca totale** dell’aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell’aiuto;
- grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- violazione delle norme relative al regime di aiuto di cui all’art. 9 del presente Avviso;

In presenza di irregolarità accertate l’Amministrazione Regionale procede all’avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario.

In seguito all’attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 14 – Quantificazione dell’aiuto

L’Aiuto sarà quantificato per ciascun lavoratore (addetto ed effettivo) ammesso e riportato nell’Allegato 5 (Modello Prospetto dei lavoratori), utilizzando, a titolo esemplificativo, la seguente formula, per un massimo di sei mesi:

Lavoratore = (retribuzione mensile - CIG percepita nel 2021 dal lavoratore) * 60%.

- per CIG si intende la Cassa Integrazione Guadagni percepita dai lavoratori elencati nell’Allegato 5 – Modello Prospetto dei lavoratori. Per “CIG percepita nel 2021”, ai fini di questo Avviso, si intende la retribuzione lorda oraria moltiplicata per il numero di ore di CIG fruite, risultanti da busta paga, maggiorata dei ratei di 13ma e/o 14ma, laddove spettanti in base al CCNL di riferimento. (I ratei di 13ma e/o 14ma mensilità dovranno essere computati nella voce di cui sopra, a prescindere dal fatto che gli stessi siano risultati o meno a carico dell’azienda).

Con riferimento agli “effettivi” senza compenso definito, l’Aiuto va parametrato al reddito imponibile annuo; l’Aiuto viene concesso fino al 60 per cento di tale reddito e non oltre il 60 per cento dell’importo massimo del primo scaglione di reddito di cui all’articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni.

La sovvenzione per il pagamento dei salari viene concessa per un periodo non superiore a sei mesi, per i soli addetti ed effettivi operanti nel territorio regionale e mantenuti in servizio a far data dal 1.1.2021 e per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

tutto il periodo di ricezione dell'aiuto, salvo licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, quiescenza o decesso.

L'Amministrazione effettuerà i controlli amministrativo-contabili a tavolino sul 100% delle domande e in particolare sulla correttezza dei dati riportati nell'Allegato 5 (Modello Prospetto dei lavoratori), anche con l'ausilio di eventuali altri uffici competenti (ad es. INPS per ciò che concerne la CIG).

I controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati sulla documentazione presente sul SIL.

Art. 15 - Obblighi dei beneficiari

In caso di concessione dell'Aiuto richiesto i beneficiari sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

1. conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'Aiuto ricevuto per almeno 10 anni decorrenti dalla data in cui è stato concesso l'ultimo Aiuto a norma del presente Avviso, presso la sede dichiarata nella DAT;
2. sottoporsi ai controlli e audit che la Regione, unitamente agli altri Organismi regionali, nazionali ed UE competenti, potranno effettuare, al fine di verificare il rispetto del presente Avviso e della pertinente disciplina;
3. fornire ogni ulteriore informazione necessaria a fini di monitoraggio, controllo, audit e valutazione attinente all'Aiuto che possa essere richiesta dalla Regione e dagli altri Organismi competenti;
4. comunicare immediatamente alla PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it ogni variazione rispetto a quanto dichiarato nella Domanda di Aiuto Telematica e suoi allegati, ivi inclusa ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto di Stato rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della DAT;
5. informare ogni lavoratore destinatario che il proprio rapporto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha ricevuto un Aiuto dalla Regione Autonoma della Sardegna;
6. mantenere in servizio i lavoratori destinatari per tutto il periodo di ricezione dell'aiuto, salvo licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, quiescenza o decesso.

Art. 16 - Informativa e tutela della *privacy*

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)⁹.

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016.

⁹ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dott. Paolo Sedda, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 18 - Richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.impresel22art11agenziefp@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Art. 19 - Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 - Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 20- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 21 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

1. ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto;
2. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli articoli 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'Autorità che ha emanato l'atto.

Art. 22 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

Disciplina dell'Unione Europea:

1. Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese¹⁰.
2. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato¹¹.
3. Comunicazione (2014/C 249/01) della Commissione Europea (CE) del 31 luglio 2014, "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà"¹².
4. Comunicazione COM(2020)112 final della Commissione Europea del 13 marzo 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19"¹³.
5. Comunicazione C(2020)1863 final della Commissione Europea del 19 marzo 2020, "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"¹⁴.
6. Comunicazione COM(2020)143 final della Commissione Europea del 2 aprile 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta al coronavirus"¹⁵.
7. Comunicazione C(2020)2215 final della Commissione Europea (CE) del 3 aprile 2020, "Modifica del quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"¹⁶.
8. Comunicazione C(2020)3156 final della Commissione Europea del 13 maggio 2020, "Modifica del quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"¹⁷.
9. Decisione C(2020)3482 (Aiuto di Stato n. SA.57021, CAR 13008) della Commissione Europea del 21 maggio 2020, con cui si riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, di cui al D.L. 19 maggio 2020, n. 34.
10. Comunicazione C(2020)456 final della Commissione Europea del 27 maggio 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione"¹⁸.
11. Comunicazione C(2020)4509 della Commissione Europea del 29 giugno 2020, "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"¹⁹.

¹⁰ Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT).

Una guida è disponibile al seguente [link:](https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native)

<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native>.

¹¹ Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:02014R0651-20200727&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:02014R0651-20200727&from=EN).

¹² Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52014XC0731\(01\)&from=ITA](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52014XC0731(01)&from=ITA).

¹³ Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:91687006-6524-11ea-b735-01aa75ed71a1.0015.02/DOC_1&format=PDF](https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:91687006-6524-11ea-b735-01aa75ed71a1.0015.02/DOC_1&format=PDF).

¹⁴ Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0320\(03\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0320(03)&from=IT).

¹⁵ Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0143&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0143&from=IT).

¹⁶ Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0404\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0404(01)&from=IT).

¹⁷ Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0513\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0513(01)&from=IT).

¹⁸ Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0456&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0456&from=IT).

¹⁹ Disponibile al seguente [link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0702\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0702(01)&from=IT).



12. Decisione C(2020)6341 (Aiuto di Stato n. SA.58547) della Commissione Europea dell'11 settembre 2020, con cui viene modificato il Regime Quadro n. SA.57021 rendendo ammissibili le micro e piccole imprese già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, a determinate condizioni.
13. Comunicazione C(2020)7127 della Commissione Europea del 13 ottobre 2020, "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"²⁰.
14. Decisione C(2020)9121 (aiuto di Stato n. SA.59655) della Commissione Europea del 10 dicembre 2020, con cui viene modificato il Regime Quadro n. SA.57021, tra l'altro estendendone la validità al 30 giugno 2021.
15. Comunicazione C (2021) 564 della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 di proroga al 31 dicembre 2021 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19";
16. Comunicazione C (2021) 473/2 di sesta modifica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. del 24.11.2021) al fine di prorogare ulteriormente il quadro temporaneo, fino al 30 giugno 2022.

Disciplina nazionale:

17. Legge 845/78, Legge quadro in materia di formazione professionale
18. Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale"²¹.
19. Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005²².
20. Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modificazioni del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi²³.
21. Legge 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali²⁴.
22. Circolare n. DPE-0005531-P del 18 giugno 2020 del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri²⁵.
23. Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"²⁶.
24. Legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"²⁷.
25. D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"²⁸.

²⁰ Disponibile al seguente *link*: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC1013\(03\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC1013(03)&from=IT).

²¹ Disponibile al seguente *link*:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2005-05-16&atto.codiceRedazionale=005G0104.

²² Disponibile al seguente *link*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2005/10/12/05A09671/sq>.

²³ Disponibile al seguente *link*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/29/20G00045/sq>.

²⁴ Disponibile al seguente *link*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/06/20G00060/sq>.

²⁵ Disponibile al seguente *link*: http://www.politicheeuropee.gov.it/media/5459/regime-quadro-circolare_def.pdf.

²⁶ Disponibile al seguente *link*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/18/20G00095/sq>.

²⁷ Disponibile al seguente *link*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/13/20G00145/sq>.

²⁸ Disponibile al seguente *link*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/28/20G00166/sq>.



26. D.L. 9 novembre 2020, n. 149, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"²⁹.
27. D.L. 23 novembre 2020, n. 154, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"³⁰.
28. Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"³¹.

Disciplina regionale:

29. Legge Regionale 1° giugno 1979, n. 47 – Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna;
30. Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005 n. 7/10 - Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative;
31. Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 5 marzo 2020 n. 9/15 (Disponibile al seguente link http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=7488&na=1&n=10&node_sc=2).
32. Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro" (Disponibile al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/j/v/80?s=309419&v=2&c=13906&t=1>).
33. Accordo Quadro del 30 marzo 2020 per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga in Sardegna ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e su altre misure di contrasto alla crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Disponibile al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2354?s=1&v=9&c=12895&c1=1207&id=86496>).
34. Deliberazione della Giunta Regionale del 10 aprile 2020, n. 19/7 avente ad oggetto: Disegno di legge concernente "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" (Disponibile al seguente link: https://delibere.regione.sardegna.it/it/homepage.page?frame19_item=2&facetNode_1=date_2020_04_10&selectedNode=date_2020_04_10).
35. Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" (Disponibile al seguente link: http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_422_20200729123837.pdf).
36. Deliberazione della Giunta Regionale del 28 ottobre 2020, n. 53/20 avente ad oggetto Criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui al comma 1, lett. a) e b), e ai commi 2 e 3, lett. a), art. 11 "Misure a favore della formazione professionale" della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" (Disponibile al seguente link: https://delibere.regione.sardegna.it/it/homepage.page?frame19_item=2&facetNode_1=date_2020_10_28&selectedNode=date_2020_10_28).
37. Legge Regionale n. 17/2021 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" – Tabella A e la L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. B, in prosecuzione della Legge Regionale 23 luglio 2020.

²⁹ Disponibile al seguente link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/11/09/20G00170/sq>.

³⁰ Disponibile al seguente link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/11/23/20G00175/sq>.

³¹ Disponibile al seguente link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/11/30/20G00183/sq>.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

38. Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/38 del 28.12.2021, avente per oggetto “Interventi a favore della formazione professionale: L.R. n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. b)”.
39. Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/15 del 24.3.2022, avente per oggetto “Interventi a favore della formazione professionale: L.R. n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. b)”.
40. Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/51 del 15.4.2022, avente ad oggetto Criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui alla L.R. n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. b)”.